Data:
sabato 25.10.2014

la Repubblica FIRENZE

Estratto da Pagina:
I

L'AUTORITÀ DI BACINO

"Se piovesse come a Genova non c'è scampo"

MARIO NERI

E SE anche su Firenze si scatenasse una tempesta perfetta come quella che ha colpito Genova? Aggrappatevi forte, sperate che quando sarà il vostro turno gli allerta e la macchina dei soccorsi funzionino, ma in ogni caso mettetevi l'anima in pace: non c'è scampo.

LA PREVISIONE

Una bomba d'acqua di quella portata, capace di scaricare a terra 130 mm di pioggia in un'ora, manderebbe in tilt quasi tutti gli affluenti dell'Arno. Per le gente che vive vicino a Mugnone, Mensola, Terzolle, Affrico, Ema e Greve un'alluvione sarebbe «inevitabile». La previsione non è dei Maya ma dell'Autorità di bacino.

SEGUE A PAGINA XI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:
sabato 25.10.2014

la Repubblica FIRENZE

Estratto da Pagina:
I

L'AUTORITÀ DI BACINO

"Se piove come a Genova non c'è scampo"

<DALLA PRIMA DI CRONACA

MARIO NERI

I TECNICI dell'ente di difesa del suolo hanno elaborato una simulazione immaginando cosa potrebbe succedere se su una delle aree del bacino idrografico si abbattesse un evento estremo. Ad andare in crisi sarebbero i bacini medio piccoli. «Non l'Arno, ma i torrenti - spiega il segretario dell'Autorità di bacino dell'Arno, Gaia Checcucci - I picchi di piena supererebbero tutti i parametri di rischio utilizzati finora per fare le opere, in qualche caso si raddoppierebbero». E il peggio è che non c'è prevenzione che tenga. «Le mutazioni climatiche rendono instabile il sistema. E purtroppo, non solo le opere sarebbero troppo costose, ma in alcuni casi neppure realizzabili. Pensate sia possibile riportare alla luce l'Affrico tombato 50 anni fa o alzare del doppio ponti e argini alle Cure, al Galluzzo o Scandicci?» «Queste simulazioni ci danno però indicazioni utili per la gestire dell'emergenza e aggiornare i piani di protezione civile», dice l'assessore Alessia Bettini. Ma se piovessero moltissimo, non all'improvviso ma per giorni, come nel '66? «Allora sì, l'alluvione di Firenze si ripeterebbe - dice Checcucci - Ma lì le opere potrebbero servire». Invece sono bloccate da burocrazia e ricorsi.

ALLERTA PIOGGE
Il rischio di una alluvione esiste

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.